

#### **April 30, 1974**

# Report, 'NATO Conference on intelligence (AHIWG) for the review of the documents MC 161/73 and 255/73 (Bruxelles, 25th March-5th April)'

#### Citation:

"Report, 'NATO Conference on intelligence (AHIWG) for the review of the documents MC 161/73 and 255/73

(Bruxelles, 25th March-5th April)'", April 30, 1974, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 180, Subseries 3, Folder 002. https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/155227

#### **Summary:**

Report from NATO's Intelligence Conference (AHIWG) where member states reviewed and updated two key intelligence documents: "Strength and Capabilities of the Soviet bloc" (MC 161/73) and "Warsaw Pact Penetration and Military Presence in the Middle East, North Africa and adjacent areas" (MC 255/73).

#### **Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

#### **Original Language:**

Italian

#### **Contents:**

Original Scan

9 maggio 1974

## A P P U N T O

- 1 Nella recente "CONFERENZA INTELLIGENCE" della NATO svoltasi a Bruxelles è stato provveduto alla revisione ed all'aggiornamento dei seguenti documenti informativi che costituiscono elementi di base per la pianificazione operativa NATO e Nazionale:
  - "Forze e capacità del blocco sovietico";
  - "Penetrazione e presenza militare del Patto di Varsavia in Medio Oriente, in Nord Africa e nelle aree adiacenti e suo significato per la NATO";
- 2 Alla CONFERENZA ha partecipato un gruppo di lavoro del SID costituito da Ufficiali qualificati del settore Ricerca e situazione.
- 3 Nella RELAZIONE allegata (diramata dal SID agli SS.MM.) sono indicati gli aspetti di elevato interesse che caratterizza no la valutazione degli organi informativi.

SID/I/02/74 Nr.I/472/S Roma, 30 Aprile 1974

## CONFERENZA INTELLIGENCE DELLA NATO (AHIWG) PER LA REVISIONE DEI DOCUMENTI MC 161/73 e 255/73

(Bruxelles 25/3 - 5/4 1974)

#### RELAZIONE

#### 1. GENERALITA'

Alla Conferenza hanno partecipato le delegazioni dei seguenti Paesi:
BELGIO - CANADA' - DANIMARCA - FRANCIA - GERMANIA OCCIDENTALE - GRE
CIA - ITALIA - OLANDA - NORVEGIA - TURCHIA - GRAN BRETAGNA - U.S.A.
ed osservatori dei principali Comandi NATO (SHAPE, SACLANT e CINCHAN)
sotto la presidenza del Generale B. Fournais (Dan.) Capo dell'Intel
ligence Division dello Stato Maggiore Internazionale. Da segnalare
la consistenza della delegazione USA composta da ben 26 rappresentanti e guidata dal Gen. C.A. Potts, vice Capo della DIA, assistito
dal Gen.C.A. Graham, Consigliere Militare del Ministro della Difesa
Schlesinger, e dal Gen. B. Burney suo sottordine.

Scopo della Conferenza era la revisione e l'aggiornamento dei documenti MC 161/73 (Forze e capacità del Blocco sovietico) ed MC 255/73 (Significato militare per la NATO della penetrazione e della presenza militare del Blocco sovietico nel Medio Oriente, nel Nord Africa e nelle aree adiacenti.

Essendo l'intelligence una responsabilità esclusivamente nazionale, l'importanza dei due documenti risiede, tra l'altro, nel fatto che essi sono gli unici documenti informativi "concordati", che fornisco no una approfondita valutazione della minaccia, accettata da tutti i paesi e su cui può quindi basarsi la pianificazione operativa della NATO e nazionale.

La Delegazione italiana era guidata dal Capo Reparto R.S. del SID.

- SEGRETO - Il presente documento si com pone di n.22 pagine con retro non scritto.

**- 2** -

#### 2. ELEMENTI DI MAGGIORE INTERESSE

Si riportano qui di seguito gli elementi nuovi di maggiore interesse, emersi dalle discussioni nei vari sottocomitati, in cui la Conferenza è suddivisa, e che sono stati sanzionati dal Comitato Diret tivo dei Capi Delegazione.

#### a. Strategia

- (1) Il Patto di Varsavia continua a mantenere le sue forze ad un elevato livello quantitativo e di prontezza operativa.

  Prosegue il processo di modernizzazione degli equipaggiamenti e di introduzione di nuovi sistemi d'arma, sostenuto da un bilancio annuale in graduale aumento in particolare nel settore della ricerca.
- (2) Vi sono stati sviluppi nelle forze del Patto di Varsavia, par ticolarmente nelle aree avanzate che fronteggiano la NATO e la CINA, indicanti l'orientamento sovietico ad attribuire mag gior peso alla capacità bellica nel campo convenzionale.
- (3) Il capitolo sul preavviso di guerra è stato completamente riscritto e radicalmente mutato. Il vecchio documento, sulla base di quattro ipotesi relative al modo col quale i sovietici avrebbero iniziato la guerra, indicava per ciascun caso tempi di preavviso e quantità di forze che avrebbero potuto prendere parte alle operazioni iniziali. Nel nuovo documento, definito il preavviso di guerra come ultimo atto di un proces so informativo, che prende in considerazione numerosi fattori sia politici che militari, si danno solo indicazioni per i casi limite:
  - attacco di sorpresa con le forze del Patto di Varsavia nor malmente dislocate in settori vicini ai confini della NATO; tempo di preavviso circa 48 ore;
  - attacco con tutte le forze disponibili dopo la mobilitazione e radunata (operazioni per le quali si calcola occorrano
    21 giorni); segnalazione della probabilità di un potenziamento in atto nel termine di una settimana; tempo di preav-

\_ 3 \_

viso imprecisabile, in quanto non si può concludere se il Patto di Varsavia intende realmente attaccare, né prevedere quando attaccherà.

Nei casi intermedi tra questi due, si dovrebbe poter contare su un tempo di preavviso variabile tra 3 ed 8 giorni.

(4) Valutando comparativamente le possibili forme di attacco da parte del Patto di Varsavia contro la NATO si è pervenuti al la conclusione che probabilmente l'attacco iniziale dovrebbe essere convenzionale ma che potrebbe rapidamente trasformarsi in nucleare.

Qualora la NATO dovesse fare uso di armi nucleari, anche in una situazione tattica, il rischio di una improvvisa escalation nell'entità o nel tipo di obiettivi è grande anche se si ritiene che i sovietici, almeno inizialmente, limiterebbero le loro rappresaglie al Teatro operativo interessato.

(5) E° stato posto in evidenza l°interesse strumentale sovietico ai negoziati in corso per la limitazione degli armamenti. E° stato tuttavia sottolineato che Mosca non intende rinunziare alla attuale preponderanza in campo convenzionale e che anzi potrebbe tentare di servirsi dei colloqui SALT per rafforzare la propria posizione (ad es. riduzione dei vettori nucleari USA dislocati in Europa).

#### b. Forze strategiche

Le novità di rilievo in questo settore sono:

- (1) I missili strategici sovietici sono aumentati di circa 80 unità. Alla metà del 74 risultano operative 1600 rampe di lancio per I C B M (erano 1520 alla metà del 73).
- (2) Sono attualmente in corso di sviluppo e sperimentazione 4 nuovi tipi di missili I C B M che saranno probabilmente operativi entro il 1975. Di questi, almeno 3, avranno capacità MIRV (3 testate).
- (3) L'acquisizione, da parte sovietica, della capacità MIRV è

**\_** 1 .

uno dei problemi che più incidono sui colloqui SALT. Infatti se l'URSS riuscisse a mirvizzare tutte le testate dei suoi missili, l'attuale equilibrio fra le due superpotenze verrebbe modificato gravemente a favore di Mosca.

#### c. Forze terrestri

(1) Il fatto nuovo, rispetto al 1973, è l'accettazione di un nuovo criterio di categorizzazione delle divisioni sovietiche, basato sugli elementi rilevabili sin dal tempo di pace (forza del personale e livelli di equipaggiamento) senza tener conto del tempo necessario per raggiungere una piena capacità operativa.

Importante conseguenza di questo nuovo criterio é la valutazione che tutte le GG.UU. del Patto potrebbero essere pronte
a muovere verso zone d'impiego entro 72 ore, anche se con un
diverso grado di efficienza operativa avvalendosi della mobi
litazione locale.

(Fino allºanno scorso si valutava che le divisioni di II^categoria erano pronte entro 7 gg. e quelle di III^ categoria entro alcune settimane).

Le tre nuove categorie (A-B-C) sono state definite, considerando i livelli di personale ed equipaggiamento, come segue:

- Categoria A: G.U. con personale dal 75 al 100% delle tabelle organiche e con tutti gli equipaggiamenti.
- Categoria B: G.U. con personale pari almeno al 50% delle tabelle organiche e con tutti i principali equipaggiamenti da combattimento, ma con qual che carenza nei mezzi di uso generale
- Categoria C : G.U. con personale pari a circa il 35% delle tabelle organiche e con carenze sia negli equipaggiamenti da combattimento che nei mez zi di uso generale

### = <u>SEGRET</u>O =

Il momento dell'impiego delle GG.UU. dipenderà dal:

- tempo reale richiesto dalla mobilitazione, che potrebbe essere molto più breve di 72 ore. Le G.U. di categoria A, già dislocate nelle potenziali zone d'impiego, sono pronte al combattimento quasi immediatamente dopo la ricezione degli ordini.
- periodo di tempo necessario per trasferirsi dalle loro dislocazioni del tempo di pace nella zona di combattimento.
- periodo di tempo, eventuale, che verrebbe dedicato ad accrescere l'efficienza operativa con l'addestramento.
- (2) In allegato 1, sono riportate, confrontate con le valutazioni dell'anno passato:
  - la situazione delle forze terrestri;
  - la ripartizione delle GG.UU. sovietiche e dei paesi sa telliti per categoria;
  - la distribuzione operativa delle GG.UU. sovietiche;
  - situazione delle forze terrestri iugoslave ed albanesi.

    Dal punto di vista quantitativo l'ordine di battaglia terre
    stre sovietico non presenta sostanziali variazioni.

La nuova stima del numero totale delle divisioni sovietiche é di 170, con un aumento di due unità, rispetto al 73, dislocate nell'URSS orientale (D.M. Siberia e Transbeival).

Per contro, si registra una lieve flessione qualitativa delle GG.UU., fronteggianti sia l'ACE che la Cina, ma che non va intesa come una reale diminuzione della minaccia ma bensì co me una più attendibile valutazione dei dati informativi aggiornata in base ai nuovi criteri di categorizzazione.

L'unica variante di rilievo é costituita dal fatto che in Romania non vi sono  $G_{\circ}U_{\circ}$  di categoria "C".

- (3) Loammodernamento ed il potenziamento delle forze sovietiche ha comportato, rispetto al 73:
  - un aumento della linea carri T-62 da 14.000 a 18.000 uni

tà con un esistenza complessiva di circa 40.000 carri.

- una crescente introduzione nelle Divisioni di Fanteria motorizzate del moderno veicolo anfibio da combattimento e tra
  sporto BMP 76. Tale mezzo, grazie al suo armamento (cannone da 76 mm. e missile c/C Sagger) e mobilità, aumenta sen
  sibilmente la capacità di manovra e fuoco di tali G.U.
- la comparsa nelle Divisioni aviotrasportate del nuovo veicolo corazzato-anfibio-aviolanciabile da combattimento BMD.
- l'introduzione del sistema d'arma BRDM-2 con missile c/c si mile all'SA 7) a livello Rgt nel GFSE, GFS, GFC.

#### Per il futuro é attesa:

- l'introduzione del nuovo carro medio M-1970.
- l'introduzione di artiglierie semoventi probabilmente da 152.
- (4) L'introduzione di una brigata missili SA-4 nei Gruppi Forze so vietiche ed in alcuni Distretti Militari dell'URSS, la distri buzione, probabilmente a livello compagnia, del missile SA-7 per la difesa c/A a bassa e bassissima quota e la proliferazione, in generale, di sistemi missilistici mobili antiaerei (SA-4 = SA-6 = SA-7 e BRDM-2A) notate nel 73 fa supporre l'intenzione di rendere le forze terrestri autosufficienti nella Difesa aerea.

La valutazione delle prestazioni dei principali missili SA so vietici é ora la seguente:

- SA-3 : quota minima di efficacia : 100 m. a 6 Km, ma in particolari condizioni anche a quote inferiori (scorso anno: quota minima 150 m.);
- SA-4 : quota di efficacia fino a 20.000 m. (scorso anno: 15.000);
- SA-5 : raggio massimo: più di 180 Km. (scorso anno: 100 Km.);
- SA-6 : raggio 25 Km. (scorso anno 40 Km.); quota di ef-

ficacia mediamente da 12.000 m. fino a 100 m. e in condizioni ideali fino a 50 m. (scorso anno fino a 150/90 m. rispettivamente);

- SA-78 é in grado di ingaggiare velivoli fino a velocità di 700 Km/h e fino a quote di 3.000 m.(scprso anno 600 Km/h 2.000 m.).
- (5) Nel 73 era stato riscontrato che il Gruppo Forze sovietiche in Germania aveva accresciuto notevolmente la sua capacità operativa costituendo nuove unità di carri e di fanteria motorizzata.

La stessa situazione é stata riscontrata ora anche negli altri Gruppi Forze e nella stessa Unione Sovietica dove esiste un considerevole numero di carri (per la maggior parte in nuo ve unità carri) ed altri equipaggiamenti, che potrebbero con sentire la costituzione di nuove unità di combattimento oppure potrebbero servire per reintegrare le perdite.

- (6) Per quanto riguarda i Paesi satelliti sono state valutate le seguenti capacità di costituire nuove unità:
  - 。 GDR 2 G.U.

. CSSR da 2 a 3 G.U.

. Bulgaria 4 G.U.

- 。Romania 2 G.U.
- . Ungheria almeno 1 G.U. (la valutazione nazionale è di 2 G.U.)
- . Polonia alcune unità a livello inferiore.
- (7) La minaccia contro l'Italia è stata confermata in 14 Divisio ni del Patto di Varsavia (6 ungheresi - 4 sovietiche in Ungheria e 4 sovietiche della Riserva Strategica).

#### d. Forze Navali

(1) La prima portaerei sovietica, di cui sono state determinate le caratteristiche (35.000 tonn., Lungh. 240 mt., ponte di volo angolato di 6 - 7º lungo 165 mt), sarà operativa nel

<del>-</del> 8 <del>-</del>

1975/76 e sarà idonea sia per operazioni di elicotteri che di aerei V/Stol. L'unità, con la scorta di incrociatori clas se KARA e caccia classe Kashir e Krivak o successori, potrà sostituire un potente gruppo di impiego per operazioni in tutti i mari.

Una seconda portaerei è già in costruzione nello stesso cantiere di Nikolajev in Mar Nero.

- (2) Oltre ai sommergibili classe Uniform, che dovrebbero succedere alla classe Victor, è possibile che sia in costruzione un nuovo tipo di sommergibile d'attacco nucleare.
- (3) Negli ultimi mesi è stata riscontrata un'accentuata tenden-.

  za dei sommergibili ad effettuare transiti occulti in Atlantico.
- (4) L'intenzione sovietica di restare indipendenti da appoggi a terra distanti, pur continuando a cercare la concessione di facilitazioni, è stata confermata dal continuo miglioramento nelle possibilità di rifornimento in mare della flotta sovietica.
- (5) E' stato valutato che un nuovo compito delle forze navali so vietiche sia una credibile dissuasione navale nei confronti delle forze navali NATO e di altri paesi. La Marina sovietica ha ormai acquisito la capacità di assolvere contemporanea mente, in aggiunta ai suoi compiti strategici prioritari, an che altri compiti, tra i quali operazioni offensive contro il traffico mercantile e le forze navali NATO.
- (6) I sovietici hanno instaurato un sistema di sorveglianza continuo, a mezzo di satelliti, per il controllo degli oceani e delle forze d'attacco nucleare USA.
- (7) La costruzione delle unità anfibie LSM classe Polnocny è ter minata. Si ritiene che presto dovrebbe apparire una nuova unità anfibia più perfezionata.

\_9\_

- (8) In Mar Nero è stata valutata, anche se mancano ancora delle precise conferme, la seguente consistenza di unità per opera zioni anfibie:
  - . URSS 2 Rgt.
  - . Bulgaria 2 Btg.
  - 。Romania 1 Btg。
- (9) E° stato ribadito il concetto che i missili SS-N-10 installa ti sugli incrociatori KARA-KRESTA e KRIVAK potrebbero essere sia superficie-superficie che superficie-subacquea o una combinazione dei due tipi.

I missili contenuti nei nuovi lanciatori, installati sui KASHIN MOD e KILDIN MOD sono probabilmente superficie-superficie; non può però essere ancora escluso che potrebbero essere superficie-subacquea o una combinazione dei due tipi.

- (10) E' in corso di sviluppo un nuovo missile balistico tattico contro bersaglio navale. La gittata dovrebbe essere di circa 350 mg con capacità di modifica della traiettoria a seguito di informazioni ottenute dai sensori del missile.
- (11) E° probabile che sia in corso di sviluppo un missile SLBM con capacità MIRV. Potrebbe essere operativo alla fine degli anni 70.

#### e. Forze Aeree

(1) Le forze aeree del Patto di Varsavia stanno attribuendo una importanza sempre maggiore all'attacco al suolo e tendono ad aumentare la loro capacità in tale settore.

Nella RDT il 1º Rgt d'attacco al suolo sarà operativo per la metà del 74 mentre un secondo è in costituzione. Questi due Rgt andranno a formare, con l'aggiunta di un reparto di ricognizione, la Divisione di attacco al suolo delle Forze Aeree della Germania Orientale (RDT).

**- 10** -

Anche la Romania ha costituito una forza aerea di attacco al suolo convertendo il ruolo di due unità di caccia intercetto ri.

- (2) I piloti della RDT, Polonia e CSSR effettuano addestramento allo sgancio di armi nucleari.
- (3) E' stato riscontrato un incremento nell'addestramento al rifornimento in volo dei bombardieri sovietici medi BLINDER, specie quelli equipaggiati con il missile aria-suolo KITCHEN.
- (4) Per quanto riguarda i velivoli:
  - . il caccia bombardiere a geometria variabile FLOGGER (MIG 23) è entrato in servizio presso l'Aviazione sovietica in grande numero. Esso è in servizio anche presso l'Aviazione tattica in RDT e Polonia.
  - . le varianti dei velivoli caccia—intercettori MIG 21 (FISHBED J/K/L/Jx) hanno, nel ruolo secondario dell'attacco al suolo, una doppia capacità convenzionale e nucleare; ciò ha accresciuto sensibilmente il potenziale di lancio di armi nucleari tattiche delle forze aeree del Patto di Varsavia.
  - o il caccia a geometria variabile FITTER B/C (SU-17) ed il caccia ricognitore (da Mach 3) FOXBAT B (MIG 25) sono en trati in servizio presso l'Aviazione tattica, anche fuori dell'URSS, ma in numero limitato
  - . sono stati osservati caccia-bombardieri FITTER con pods ECM, il che permetterebbe a singole formazioni di essere autosufficienti dal punto di vista ECM.
  - . il FOXBAT B, attualmente in servizio presso l'Aviazione tattica in Polonia, possiede una capacità di ricognizione ne ad alta quota/alta velocità su tutto il territorio dell'ACE e Regno Unito.
  - . il FENCER, caccia bombardiere di concezione modernissima

- e di prestazioni molto elevate, ed il BACKFIRE, bombar diere capace di penetrazioni ad alta velocità e bassis sima quota, dovrebbero entrare in servizio entro il 1974. Per quanto riguarda il BACKFIRE é probabile che verran no costruite varianti ECM e da ricognizione.
- . é possibile che il FITTERB/C venga consegnato prossima mente anche alle Forze Aeree dei paesi satelliti.
- (5) Stà aumentando in misura molto significativa la dotazione di elicotteri armati di assalto HIP e HIND presso la Aviazione zione Frontale sovietica.
- (6) L'aumentata portata utile e l'aumentato raggio di azione dei velivoli da caccia della nuova generazione rendono meno indispensabile il rischieramento in avanti delle forze aeree prima dell'inizio delle ostilità.
- (7) Si ritiene che in RDT, Polonia e Cecoslovacchia esistano riserve di munizioni e carburanti/lubrificanti per almeno 30/50 giorni di operazioni combinate.

  Riserve di munizioni e carburanti/lubrificanti sono disponibili anche in prossimità degli aeroporti con piste erbose.
- (8) Alcune basi sovietiche in RDT hanno le hangarrettes collegate con il deposito carburanti mediante pipeline.
- (9) I sovietici stanno sviluppando un missile aria-superficie anti-radar a guida passiva.

#### f. Politica generale

- (1) Sono stati confermati gli obiettivi generali strategici del la politica estera sovietica su scala mondiale. In partico lare, per quanto concerne la NATO, gli obiettivi specifici prevedono:
  - dividere i paesi europei da quelli americani, ottene re il ritiro delle truppe americane dall'Europa ed una

diminuzione delle Forze Armate della R.F.T.

- perpetuare la divisione delle due Germanie e, come obiettivo a lungo termine, ottenere la neutralizzazio ne della R.F.T.
- mantenere la sua presenza militare ed aumentare la sua influenza politica sui fianchi Nord e Sud.
- cambiare gli attuali atteggiamenti jugoslavo e albane se e riacquistare la sua influenza in questi paesi per rafforzare la sua posizione nell'Europa Sud-Orientale.
- (2) E' stato posto in evidenza, per la prima volta, la tendenza dell'Unione Sovietica ad aumentare la sua influenza nella area del Nord Europa data l'importanza strategica ed econo mica (ritrovamento del petrolio) della zona. E' stato valu tato che la Finlandia, anche se vorrà tentare di rimanere neutrale in caso di conflitto fra la NATO e il PATTO, potrà essere costretta a permettere il passaggio delle truppe so vietiche sul suo territorio mentre é probabile che l'URSS eviti di combattere su territorio svedese dato il conside revole apparato difensivo della Svezia.
- (3) Eº stato mantenuto lºaccento sul riavvicinamento tra Jugoslavia e URSS che sembra mirare, specialmente attraverso
  gli aiuti ed una penetrazione economica, a cercare di inse
  rirsi nel paese ed acquisire una posizione favorevole in
  previsione della scomparsa di Tito dalla scena politica.

#### g. Economia

(1) La politica economica del COMECON tende sempre più, sotto la spinta sovietica, ad una maggiore integrazione delle varie economie nazionali. Si valuta che il 60% del commercio dei paesi membri si svolge nell'ambito del COMECON.

Sono stati conclusi accordi multilaterali per la specializ zazione nei vari settori industriali ed é stato esteso il

coordinamento dei prossimi piani quinquennali.

- (2) Nell°ambito del COMECON sono emerse due diverse valutazioni su come condurre le relazioni con la CEE: i paesi satelliti, che hanno maggiori interessi verso la Comunità Europea, de siderano mantenere la loro libertà d°azione, mentre l'URSS tende a far allacciare rapporti diretti fra i due organismi in quanto tali. La situazione é ancora in corso di sviluppo.
- (3) Per la prima volta é stato posto l'accento sulla costituzio ne di società miste con le imprese occidentali per la cooperazione nel campo degli investimenti, della produzione e degli scambi. In Romania ed in Ungheria sono già state ap provate le leggi atte a facilitare tale cooperazione, in Polonia sono in corso di emanazione.
- (4) L'ammontare del bilancio ufficiale per le spese militari é leggermente diminuito rispetto all'anno precedente. Si valuta che il provvedimento sia però essenzialmente propagandistico e non tale da corrispondere ad una reale ristrut turazione delle priorità militari tanto più che le spese re lative alla ricerca e sviluppo, alle attività spaziali, ai richiami dei riservisti per addestramento, ecc, sono mimetizzate nei bilanci delle scienze, dei vari ministeri indu striali, delle varie accademie scientifiche, ecc.

  Per il 1974 si valuta che le spese complessive per la dife sa ammontino a 27 32 miliardi di rubli (1972 25-30 miliardi).

Secondo parametri occidentali esso corrisponde a circa il 10% del Reddito nazionale lordo ma é certamente superiore.

(5) Le spese per la ricerca e lo sviluppo nei settori militari risulterebbero aumentate. Tra i nuovi programmi da segnala re lo sviluppo delle testate MIRV per i missili ed un incre

mento nell'impiego di satelliti per telecomunicazioni e di controllo operativo.

- (6) E' prevedibile che anche le assegnazioni per le forze mis silistiche strategiche e per le forze della difesa aerea au mentino nel prossimo quinquennio per consentire lo sviluppo dei nuovi sistemi ora allo studio.
- (7) Tra i vari obiettivi raggiunti dall'industria sovietica nel 73 particolare importanza riveste la realizzazione di oleo dotti (progetto Amicizia 2) e gasdotti intercontinentali dalla Siberia all'Europa (progetto Fraternità), che consente il flusso costante dei rifornimenti dall'URSS ai paesi satelliti, aumentando la flessibilità del sistema dei trasporti e la capacità di supporto logistico alle forze del Patto.
- (8) Nel settore dello scambio di risorse energetiche nell'ambito del Patto é stato messo in risalto anche lo sviluppo del la rete MIR di elettrodotti ad alto potenziale che unisce ormai tutti i paesi membri consentendo imponenti scambi di energia.

E' imminente l'allacciamento della Repubblica Federale Jugo slava.

#### h. Scienza e tecnica

- (1) I sovietici hanno realizzato ed impiegato una notevole quantità di congegni di visione notturna basati sulla tecnica dell'intensificazione passaiva dell'immagine.

  Ciò costituisce la conferma dell'intenzione sovietica di accrescere la capacità delle proprie forze al combattimento notturno
- (2) E' stato messo in evidenza lo sviluppo dell'impiego dello spazio da parte dei sovietici che comprende ora anche la

realizzazione di sistemi di sorveglianza dei movimenti del le forze navali. A tale scopo negli ultimi tempi, sarebbero stati messi in orbita una decina circa di atelliti sperimentali.

- (3) Tra gli esempi significativi degli sviluppi della guerra antisom sono stati citati i sistemi missilistici superficie subacquea già operativi e subacquea-subacquea in corso di sviluppo.
- (4) Vi sono alcune indicazioni che i sovietici possono avere im magazzinato aggressivi debilitanti con effetti mentali e fi/sici. In precedenza si é parlato soltanto di ricerche e sviluppi.

#### i. Mediterraneo - Medio Oriente

- (1) L'URSS continua a perseguire tenacemente l'obiettivo di estendere la sua influenza in Africa ed in altre aree stra tegicamente importanti, quali l'Oceano Indiano ed in parti colare il Golfo Persico. In quest'ultima area, essa sfrut terà qualsiasi occasione per influire sulle possibilità occidentali di usufruire delle riserve di petrolio ivi esi stenti. Ne é prova, fra l'altro, del sempre maggiore inte resse dei sovietici nel tentativo di consolidare la loro posizione in Siria, Iraq e Yemen del Sud.
- (2) Il recente conflitto medio-orientale ha comportato un tempo raneo aumento della presenza ed influenza sovietica nella zona. I vantaggi ricavati dai massicci rifornimenti sovie tici sono risultati però inferiori all'attesa. I tentativi sovietici di rinforzare la loro posizione in Medio Oriente hanno trovato opposizione dovuta principalmente all'accrescersi dell'indipendenza degli arabi ed alle iniziative di questi ultimi verso l'occidente.
- (3) L'evento più significativo degli ultimi 12 mesi é stato il

IV Conflitto Arabo-Israeliano. Tale conflitto ha dimostrato che l'Unione Sovietica é decisa a sostenere i propri interessi in tali zone e che é disposta ad affrontare certi rischi per fronteggiare i suoi impegni. L'Unione Sovietica, comunque, ha avuto cura di evitare un diretto scontro militare con gli USA. E' molto probabile che anche in futuro i sovietici continueranno a mantenere tale atteggiamento.

(4) L'URSS si é dimostrata particolarmente favorevole all'impie go del petrolio come arma da parte degli arabi per le conse guenze negative che esso può avere sulle economie, sulla so lidarietà e sulle misure di difesa occidentali.

#### 3. CONSIDERAZIONI

a) La conferenza ha avuto uno svolgimento molto intenso anche se non ha presentato grosse novità e particolari motivi di contra sto nelle valutazioni nazionali delle varie situazioni. Qualche divergenza si é verificata inizialmente fra le tesi americane miranti ad attenuare le minacce terrestri in Europa e quelle europee per evidenti finalità di politica nazionale.

La soluzione su cui é stato raggiunto l'accordo può essere con siderata senz'altro valida dal punto di vista informativo.

Per quanto riguardava più direttamente l'Italia, tutte le no - stre valutazioni sono state accolte, né vi sono state variazio ni di qualche entità nelle forze di previsto impiego contro di noi.

Comunque, il testo finale dei documenti MC 161 ed MC 255 é stato accettato senza alcuna nota di dissenso e questo é essenzia le ai fini della loro validità per la base delle pianificazioni operative sia NATO che Nazionali.

b) Particolare cura é stata posta nella trattazione e definizione ne del preavviso di guerra e sulle possibilità che la NATO venga in possesso di una prova convincente che sia stata presa una decisione di attaccare.

Eº stato concluso e messo in evidenza che nessuno degli indizi politici o militari, di cui é probabile che la NATO venga in possesso, può fornire una prova convincente che sia stata presa la decisione di attaccare. L'unica eccezione sono quegli indizi militari che é probabile si manifestino a brevissima scadenza di tempo dall'attacco. Tutti gli altri indizi politici e militari di cui probabilmente si potrà entrare in possesso, potranno fornire al servizio informazioni NATO la possibilità di segnalare soltanto l'esistenza di una situazio ne politica sempre più minacciosa, unita ad un aumento del dispositivo militare del P.V. che, a sua volta, accrescerà la probabilità che possa essere presa la decisione di attaccare. L'unico termine di tempo, che é stato precisato, si riferisce al caso limite dell'attacco di sorpresa con le forze del Patto di Varsavia normalmente dislocate in settore vicini ai con fini della NATO, per il quale si valuta di poter contare su un tempo di preavviso di 48 ore.

In tutti gli altri casi, nei quali il Patto potrà decidere per un compromesso tra un attacco di sorpresa e un attacco con fo<u>r</u> ze disponibili dopo totali o parziali mobilitazioni, il tempo di preavviso potrà variare tra 3 e 8 giorni.

c) Il quadro generale della minaccia é stato precisato nei detta gli con accettabile completezza e non vi sono sostanziali ed inattesi cambiamenti rispetto all'anno precedente, anche se é stato messo in evidenza il potenziamento che le forze del P.V. stanno ricevendo nell'area avanzata con l'aumento di si stemi d'arma e mezzi corazzati più moderni.

- 18 -

- d) La situazione in Jugoslavia, in previsione del dopo-Tito, è considerata da tutte le delegazioni con attenzione senza accenni a facili ottimismi riscontrati negli anni passati. Le nostre valutazioni sono state sostanzialmente condivise da tutti, partendo dal presupposto della necessità di tener conto non tanto degli orientamenti e dei desideri jugoslavi, quanto dei piani e delle mire sovietiche nei riguardi della zona balcanica in generale e della Jugoslavia in particolare.
- e) Per il Mediterraneo, non vi sono state sostanziali variazio ni rispetto alle valutazioni dell'anno passato. E' stato comunque rilevato l'orientamento e la determinazione sovietica a mantenere la propria presenza in quest'area, con particolare accento al Medio Oriente, e ad espandere la propria influenza verso i paesi del Golfo Persico e del Mar Rosso in previsione della riapertura del Canale di Suez.
- f) E' stato valutato che, sino a quando la NATO manterrà un potenziale deterrente credibile, le conseguenze di una guerra per l'URSS sarebbero tali che i capi sovietici non inizie-ranno deliberatamente una guerra, a meno che non sorga un contrasto di interessi di prima grandezza.
- g) Il documento relativo alla parte economica dellº MC 161/74, elaborato questºanno dallºItalia, è risultato pienamente soddisfacente e completo.
- h) Per la conferenza del prossimo anno, che si terrà dal 7 al 18 aprile 75, l'Italia sarà compilatrice del documento MC 255 "Penetrazione e presenza militare del Patto di Varsavia in Medio Oriente, in Nord Africa e nelle aree adiacenti e suo significato per la NATO", che, in relazione ai recenti noti avvenimenti, dovrà essere quasi completamente rielabo rato.

- SEGRETO -
  - 19 -
- i) Nel complesso, il comportamento della Delegazione può essere considerato soddisfacente per preparazione ed impegno.

  Dell'andamento dei lavori sono stati tenuti al corrente il
  Rappresentante nazionale del Comitato Militare, Gen. C.A.

  LI GOBBI, ed il Consigliere Militare della RICA, C/Amm.

  MACHIAVELLI.

60+3 B.

- SEGRETO - Allegato 1

60+3 B.

#### 1) SITUAZIONE DELLE FORZE

a. Forze alle armi:	MC 161/73	MC 161/74
- URSS	2.375.000	2.570.000
- Paesi satelliti	805.000	847.000
b. Grandi Unità (G.U.) esistenti	0	
- URSS	168	170 (1)

#### c. Tipo delle G.U.

- Paesi satelliti

- URSS:

•	D.	cor.	50	50
•	D.	f.mot.	111	113
•	D.	avtr.	7	7
			168	170

- Paesi satelliti: nessuna variante rispetto allo scorso anno (21 D. cor., 37 D. f.mot., 1 D. avtr., 1 D. anfibia, 1 B. avtr., 2 B. f.mot.).
- (1) Più 6 7 Rgt. anfibi.

#### 2) RIPARTIZIONE DELLE G.U. SOVIETICHE PER CATEGORIA

D.cor.
D.f.mot.
D.avtr.

	MC 16	1/73			MC 1	61/74	
CAT I	CAT I	CAT	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT	TOTALE
23 31 7	27 30 -	- 50 -	50 111 7	21 30 7	29 28 -	- 55 -	50 113 7
61	57	50	168	58	57	55	170

## - <u>SEGRETO</u> - 21 -

#### 3) RIPARTIZIONE DELLE G.U. DEI PAESI SATELLITI PER CATEGORIA

		MC 161/74					
	R	NR	TOTALE	CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE
G DR	6	-	6	6	-	-	6
Polonia	ia 13 2 15		15	11	2	2	15
CSSR	8+1B	2	10+1B	6+1B	2	2	10+1B
Ungheria	5	1	6	4	1	1	6
Romania	9+2B	1	10+2B	7+2B	3	-	10+2B
Bulgaria	12	1	13	5	7	1	13
	53+3B	7	60 <b>+</b> 3B	39+3B	15	6	60+3B

(1) Nel 1973, le G.U. dei satelliti non erano suddivise per categorie ma in relazione alla prontezza operativa.

#### 4) DISTRIBUZIONE OPERATIVA DELLE G.U. SOVIETICHE

	MC 161/73				MC 161/74			
	CAT CAT CAT TOTALE			CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE	
G.U. OPPOSTE AD  ACE (1)  - Gruppi Forze e DM  dell'URSS europea;  - Riserva strategica  (DM Mosca, Kiev,  Ural, Volga + tut-  te le D. avtr.)	<b>42</b> 9	29 8	26 11	97 28	<b>39</b> 8	33 9	<b>2</b> 5 11	97 <b>2</b> 8
	51	37	37	125	47	42	36	125

(1) Comprese le G.U. opposte all'IRAN.

- <u>SEGRETO</u> - - 22 -

1		MC	161/	73	MC 161/74			
	CAT CAT CAT TOTALE		CAT A	CAT B	CAT C	TOTALE		
	10	20	13	43	11	15	19	45

G.U. OPPOSTE ALLA CINA

(Mongolia, + DM Asia Centrale, Siberia, Transbaikal, Far East)

#### 5) JUGOSLAVIA - SITUAZIONE FORZE TERRESTRI

	MC 161/73	MC 161/74
D.f.	10 (5 R.)	10 (7 R.)
B.f.	17(	17 (
B.f.mon.	3 34 (di cui 13 14 R)	2 31 (di cui 11 17 R)
B.cor.	13 14 R)	11 ( 17 R)
B.par.	1 \$	1 \$

Il numero delle brigate è diminuito in relazione alla ristrutturazione, ancora in corso, dell'Esercito Jugoslavo. In compenso è sen sibilmente aumentato il numero delle G.U. pronte.

#### 6) ALBANIA - SITUAZIONE FORZE TERRESTRI.

Il numero delle brigate è passato da 7 a 8 .-